



Comune di Cattolica Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 DEL 20/02/2017

ADESIONE AL NUOVO “PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA” PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE SULL'ENERGIA SOSTENIBILE ED IL CLIMA (PAESC) – APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciassette , il giorno venti , del mese di febbraio , nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in Prima convocazione.

Alle ore 21:15 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

| Cognome Nome | Pr. | Cognome Nome | Pr. |
|---------------------|-----|------------------------|-----|
| GENNARI MARIANO | P | PRIOLI MAURA | P |
| POZZOLI SILVIA | P | VANNI BRUNO FRANCO | A |
| GIROMETTI FABRIZIO | P | SABATTINI LAURA | P |
| CALBI MAURO | P | MONTANARI ALESSANDRO | P |
| BOLOGNA MAURIZIO | P | BENELLI GASTONE | P |
| BORESTA MARCO | P | VACCARINI FEDERICO | A |
| FILIPPINI LUCIO | P | GESSAROLI MASSIMILIANO | P |
| GROSSO SIMONA | P | CECCHINI MARCO | P |
| MARCOLINI FRANCESCO | P | | |

PRESENTI N. 15

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Silvia Pozzoli

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Silvia Santato .

I Consiglieri Vanni Bruno e Vaccarini Federico sono assenti giustificati

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: PESCI PATRIZIA, ANTONIOLI VALERIA, BATTISTEL FAUSTO ANTONINO, OLIVIERI AMEDEO .

L'Assessore Olivieri Nicoletta è assente giustificata.

Sono nominati scrutatori: *****

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 15 (proponente: OLIVIERI AMEDEO) predisposta in data 07/02/2017 dal Dirigente ;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 08/02/2017 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 02 Alessandro Costa / INFOCERT SPA ;
- b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 08/02/2017 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. FARINELLI CINZIA / INFOCERT SPA ;

Illustra la proposta l'Assessore Olivieri Amedeo, seguono gli interventi:

Durante la discussione entra il Consigliere Calbi Mauro. Ora i Consiglieri presenti sono n. 15.

- il Consigliere Marcolini (M5S) chiede all'Assessore come pensi di mettere in atto quanto previsto dal PAESC;
- l'Assessore Olivieri, risponde che si dovrà trattare di un insieme di interventi, il Comune potrà fare da esempio;
- l'Assessore Battistel, per quanto di competenza, affronta alcune specifiche tematiche contenute nel PAESC;
- interviene la Capogruppo Sabattini (PD) che dichiara il suo voto favorevole;
- il Consigliere Filippini condivide in pieno la proposta di deliberazione: l'ecologia lo ha convinto ad aderire al M5S. L'ecologia è la somma dei comportamenti individuali;
- il Capogruppo Gessaroli (CnC) dichiara il suo voto favorevole;
- il Capogruppo Cecchini (LN) chiede perchè il PAESC non sia stato affrontato nel corso delle passate legislature;
- rispondono per approfondimenti l'Assessore Olivieri, l'Assessore Battistel ed il Sindaco;
- infine il Consigliere Montanari per dichiarazione di voto favorevole, chiede di mantenere il Consiglio informato in merito all'attuazione del PAESC;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 15

I N O L T R E

Vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti;

Il presente atto è dichiarato,

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 18-08-2000, n. 267

SETTORE:
SERVIZIO:
DIRIGENTE RESPONSABILE:
#

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 5 e n. 6 del 25/01/2017, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 02/02/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019: assegnazione risorse finanziarie

PREMESSO CHE:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;

- le aree urbanizzate sono responsabili, di oltre il 40% delle emissioni di gas serra derivanti dalle attività umane;

- il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del Pacchetto Energia - Cambiamento climatico l'Unione Europea ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario per ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione ;

- l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni;

- il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors" con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopra citati e quindi ridurre le emissioni di CO₂ di almeno il 20% entro il 2020;

- con Deliberazione Consiliare n. 65 del 30/09/2011 il Comune di Cattolica ha aderito e sottoscritto l'iniziativa del Patto dei Sindaci impegnandosi a raggiungere l'obiettivo, attraverso la predisposizione del PAES, di riduzione di almeno il 20% delle emissioni di CO₂ entro il 2020;

- il Comune di Cattolica risulta attualmente membro del Patto dei Sindaci ma di fatto "sospeso" per non aver redatto e trasmesso il PAES entro i termini previsti (30/09/2014) e pertanto il suo profilo può essere riattivato solo con la trasmissione del PAES senza che decada lo stato di firmatario;

- il suddetto Patto dei Sindaci, ad oggi non risulta più coerente con l'elaborazione di politiche a lungo termine prevedendo l'orizzonte temporale del 2020, ma sulla scia del successo ottenuto è stata lanciata l'iniziativa Mayors Adapt, che si basa sullo stesso modello di governance, promuovendo gli impegni politici e l'adozione di azioni di prevenzione volte a preparare le città agli inevitabili effetti dei

cambiamenti climatici e alla fine del 2015 le iniziative si sono fuse nel nuovo Patto dei Sindaci per il clima e l'energia, che ha adottato gli obiettivi EU 2030 ed un approccio integrato alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici;

- nell'estate del 2015, su proposta del Commissario Miguel Arias Cañete, la Commissione europea e il Patto dei Sindaci hanno avviato un processo di consultazione, con il sostegno del Comitato europeo delle regioni, volto a raccogliere le opinioni degli stakeholder sul futuro del Patto dei Sindaci, la risposta è stata unanime: il 97% ha chiesto di andare oltre gli obiettivi stabiliti per il 2020 e l'80% ha sostenuto una prospettiva di più lungo termine, la maggior parte delle autorità ha inoltre approvato gli obiettivi di riduzione minima del 40% delle emissioni di CO2 e di gas climalteranti entro il 2030 e si è dichiarata a favore dell'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici sotto un "ombrello" comune;

- il nuovo Patto dei Sindaci integrato per l'energia e il clima è stato presentato dalla Commissione europea il 15 ottobre 2015, durante una cerimonia tenutasi presso il Parlamento europeo a Bruxelles ed in quella sede sono stati simbolicamente avallati i tre pilastri del Patto rafforzato: mitigazione, adattamento ed energia sicura, sostenibile e alla portata di tutti;

- i firmatari si impegnano ad agire per raggiungere entro il 2030 l'obiettivo di ridurre del 40% le emissioni di gas serra e ad adottare un approccio congiunto all'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, per tradurre il proprio impegno politico in misure e progetti pratici, i firmatari del Patto devono in particolare redigere un Inventario di base delle emissioni e una valutazione dei rischi del cambiamento climatico e delle vulnerabilità. Si impegnano inoltre a elaborare, entro due anni dalla data di adesione del consiglio locale, un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) che delinea le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere. La strategia di adattamento dovrebbe essere parte integrante del PAESC e/o sviluppata ed inclusa in uno o più documenti a parte;

- con Determinazione comunale n. 759 del 02/11/2016 il Comune di Cattolica ha affidato alla Società Comuni Virtuosi Srl l'incarico di redigere il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC);

PRESO ATTO CHE:

- gli Enti Locali rivestono un ruolo leader nella mitigazione del cambiamento climatico e la partecipazione al Patto dei Sindaci li sostiene nel loro impegno fornendo loro il riconoscimento, le risorse e le occasioni di contatto necessari per far progredire i loro impegni in favore del clima e dell'ambiente;

- i firmatari del Patto dei Sindaci hanno molti motivi per aderire al movimento, alcuni di essi sono:

1. riconoscimento e visibilità a livello internazionale per l'azione su clima ed energia intrapresa;
2. opportunità di influenzare la politica su clima ed energia dell'UE;
3. assunzione di impegni credibili grazie ai processi di revisione e monitoraggio;
4. migliori opportunità di finanziamento per i propri progetti su clima ed energia;
5. modi innovativi di fare rete, scambio di esperienze e consolidamento di competenze attraverso eventi, gemellaggi, seminari e discussioni online;
6. supporto pratico (help desk), materiale orientativo e strumenti di supporto;
7. accesso rapido ad un "know-how eccellente" e a casi di studio emblematici;
8. autovalutazione facilitata e scambio con i colleghi attraverso i modelli comuni di monitoraggio;
9. contesto di riferimento flessibile per le azioni, adattabile alle esigenze locali;
10. cooperazione rafforzata e sostegno da parte delle autorità nazionali e subnazionali.

CONSIDERATO CHE:

- il consumo di energia, a livello europeo, è in costante aumento nelle città e, ad oggi, tale consumo è responsabile di oltre il 50% delle emissioni di gas serra causate dall'uso dell'energia da parte dell'uomo. Una nuova azione è quindi necessaria al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi che l'Unione Europea si è posta al 2030 in termini di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, di maggiore efficienza energetica e di maggiore utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- la Commissione Europea ritiene che anche i Comuni debbano assumersi la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico impegnandosi con azioni sulla domanda energetica per contrastare il cambiamento climatico che ricadono nelle competenze dei governi locali con degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario a ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione (come i trasporti, l'edilizia, i servizi, i piccoli impianti industriali, l'agricoltura e i rifiuti);
- l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici. Le città rappresentano inoltre il luogo ideale per stimolare gli abitanti ad un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano;

DATO ATTO che questa iniziativa, su base volontaria, impegna le città europee a predisporre un Piano di Azione vincolante con l'obiettivo di ridurre di oltre il 40% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica, ed attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia;

VISTO che il Panel Inter-Governativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC), il principale gruppo di scienziati a livello internazionale, ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e la cui causa principale è l'utilizzo di energia da parte del genere umano;

VISTE le raccomandazioni contenute nella Carta di Lipsia sulle Città Europee Sostenibili riguardante la necessità di migliorare l'efficienza energetica;

CONSIDERATO che le Autorità Locali si devono assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si devono impegnare in questa cosa e coordinare, attraverso propri Comuni quali amministrazioni più vicine ai cittadini, ad attuare azioni ed esempi concreti;

CONSIDERATO che molte delle azioni necessarie per contrastare il cambiamento climatico, in particolare sull'efficienza energetica e le fonti di energia rinnovabile, ricadono nelle competenze dei governi locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali;

CONSIDERATO che i governi locali in tutta Europa, sia di grandi che di piccole dimensioni, sono impegnati nella riduzione di inquinanti e gas serra attraverso programmi di efficienza energetica e di promozione delle fonti di energia rinnovabile nelle aree urbane e in particolare nel settore dei trasporti urbani;

VISTO che il Comune di Cattolica ha da tempo intrapreso un percorso di sostenibilità energetica nel proprio territorio con iniziative concrete quali: l'installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture delle scuole, l'installazione di centraline per il controllo da remoto degli impianti di riscaldamento degli immobili comunali, ecc.;

VISTO che si ritiene opportuno coordinare tali iniziative all'interno di un piano energetico complessivo, che permetta di pianificare iniziative e investimenti sia nel breve che nel mediolungo periodo, anche ricercando finanziamenti pubblici e privati, al fine di garantire la sostenibilità energetica del Comune di Cattolica;

RILEVATO che il programma europeo Patto dei Sindaci rappresenta un'opportunità in linea con quanto sopra esposto;

VISTO che le azioni necessarie, affinché il Comune di Cattolica raggiunga gli obiettivi sull'Energia Sostenibile, sono state individuate dalla CE per il 2030 e fatti propri dal Patto dei Sindaci;

VISTO lo schema del documento predisposto dall'Unione Europea denominato Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia allegato "A" al presente provvedimento, per formare parte integrante e sostanziale, e la scheda di adesione allegato "B" agli atti depositato;

RITENUTO di aderire all'iniziativa approvando formalmente il predetto documento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Conseguentemente,

Con voti favorevoli n., voti contrari n.;

DELIBERA

1. Di considerare la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di aderire, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui integralmente si richiamano, all'iniziativa della Commissione Europea per il clima e l'energia riportata nel nuovo "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia".
3. Di approvare il nuovo "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, allegato "A" al presente provvedimento, per formare parte integrante e sostanziale, comunicando l'adesione al Ministero dell'Ambiente e alla Commissione Europea, per contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dall'UE per il 2030, riducendo le emissioni di CO2 nel territorio comunale di almeno il 40% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione sull'Energia sostenibile ed il Clima, che dovrà essere redatto ed approvato entro ventiquattro mesi dalla data di adesione dal Comune al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia. Il piano dovrà includere un inventario base delle emissioni, un'analisi della vulnerabilità climatica del territorio comunale e tutte le indicazioni su come gli obiettivi verranno raggiunti.
4. Di delegare il Sindaco a sottoscrivere il Patto secondo le modalità indicate dal Ufficio del Patto dei Sindaci istituito con il supporto della Commissione Europea, come da modulo di adesione allegato "B", agli atti depositato;

5. Di nominare quale Responsabile del procedimento il Dirigente del Settore 2, Arch. Alessandro Costa;

7. di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici: Segreteria Generale, Settore 2, Ambiente, Servizi Finanziari;

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli n. , voti contrari n.

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
SILVIA POZZOLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
SILVIA SANTATO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)